



COMUNE DI PEVERAGNO

- Provincia di Cuneo -

Piazza Pietro Toselli, 15 - cap. 12016 - Partita Iva 00259030047

Tel. 0171.33.77.19 - 33.77.26 - Fax 0171.33.90.85

E-mail: lavoripubblici@comune.peveragno.cn.it

E-mail: comune.peveragno@legalmail.it

**Servizio di pulizia dei locali di proprietà del Comune di Peveragno
in via Piave n. 25 per tre anni con opzione di proroga di 12 mesi**

**D.U.V.R.I. – DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEL RISCHIO E PER
L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE
(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)**

COMUNICAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZA PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO COMUNALI OGGETTO DELL'APPALTO

IL COMMITTENTE COMUNALE
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

IL DATORE DI LAVORO DELLA DITTA APPALTATRICE

Peveragno li _____

Il Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici

arch. Katia LERDA

1. DATI DELL'APPALTO

OGGETTO _____

Approvata con _____ del _____;

Importo a base di gara: € _____ di cui € _____ per oneri di sicurezza per la eliminazione delle interferenze non soggetti al ribasso

Ditta aggiudicataria: _____ P.IVA: _____

Legale rappresentante: _____

Sede legale: _____

Offerta: _____

COMMITTENTE COMUNALE DELL'APPALTO

NOMINATIVO SETTORE: Servizio Tecnico

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: arch. Katia LERDA

Scopo di questa procedura è descrivere e disciplinare le attività da svolgersi e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel caso di affidamento dei lavori in Appalto, o Prestazione d'Opera, o Somministrazione.

2. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento, detto D.U.V.R.I. statico, è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi del D.Lgs. 123/2007 e del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il D.Lgs. 81/2008, decreto attuativo dell'art. 1 comma 1 della L. 123/07, prevede, come già introdotto dall'art. 3 della L. 123/2007 oggi abrogato, l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (cd. D.U.V.R.I.) che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs 81/2008, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, in caso di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente, ai sensi del comma 3 dell'art. 26 cit., ha l'obbligo di promuovere tali attività di cooperazione ed il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il D.U.V.R.I. è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/2008.

Il campo di applicazione è pertanto relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

3. REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento D.U.V.R.I. si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è allegato al contratto d'appalto e costituisce specifica tecnica, ai sensi del D.Lgs 36/2023.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al D.U.V.R.I., ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel D.U.V.R.I. non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Il presente documento, detto D.U.V.R.I., contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'impresa aggiudicataria del servizio di sgombero neve nell'eventualità che la pulizia di strade, piazzali e marciapiedi e il trattamento antighiaccio avvenga in sovrapposizione con alcune delle lavorazioni accessorie nel territorio del Comune di Peveragno.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del D.U.V.R.I. ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le prestazioni oggetto dell'appalto sono di seguito elencate:

- accurata spolveratura/deragnatura di tutti gli ambienti e degli arredi: lampadari, lampade da tavolo, specchi, quadri, davanzali, radiatori, ringhiere della scala di accesso, pareti e soffitti, ecc;
- svuotamento dei cestini della carta e deposito di tutti i rifiuti negli appositi cassonetti all'esterno dell'edificio. L'impresa dovrà provvedere alla raccolta dell'immondizia con il criterio differenziato in uso, predisponendo contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.
- devono essere puliti tutti i pavimenti, facendo uso esclusivamente dell'aspirapolvere, devono poi essere lavati e lucidati con prodotti idonei al tipo di pavimento;
- i servizi igienici (*wc, lavandini, portasapone, specchi*) dovranno essere lavati e disinfettati quotidianamente
- ogni 15 (*quindici*) giorni dovranno essere puliti e lavati tutti i vetri delle finestre e delle porte finestrate.

5. DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata di 3 (tre) anni con opzione di proroga di 12 mesi.

6. VERIFICHE PRELIMINARI ALL’AFFIDAMENTO

L’affidamento delle attività oggetto dell’appalto è subordinato alla verifica dell’idoneità tecnico-professionale, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell’iscrizione alla Camera di Commercio con l’esecuzione dei servizi/forniture commissionati.

Pertanto, anche al fine di verificare la regolarità degli aspetti contributivi e l’ottemperanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, fanno parte integrante del presente documento:

- copia del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- dichiarazione della Ditta circa l’ottemperanza alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro.

7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

MISURE ORGANIZZATIVE

- Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all’importanza dei lavori da eseguire;
- Tutti i materiali necessari all’esecuzione dell’appalto devono essere forniti tempestivamente;
- Tutti i materiali, le macchine operatrici e le attrezzature in servizio devono rispettare i criteri minimi ambientali (DM Ambiente 24/05/2012), come meglio specificato nel Capitolato Speciale d’Appalto;
- Non operare con materiali, macchine operatrici e attrezzature se non autorizzati;
- Non occultare la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- Verificare la più idonea sistemazione delle aree di stoccaggio e di deposito;
- Provvedere alla sorveglianza dei luoghi di lavoro, alla pulizia quotidiana dei locali di servizio destinati alla propria attività, allo sgombero a lavori ultimati delle attrezzature e dei materiali residuati nonché di quant’altro non utilizzato.

OBBLIGHI E DIVIETI

- Tutto il personale impiegato deve obbligatoriamente utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale ove siano previsti;
- Il personale occupato dall’impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro;
- Tutti i macchinari, i materiali e le attrezzature dovranno essere sottoposti alla manutenzione, secondo le modalità e prescrizioni contenute nei libretti d’uso e di manutenzione;
- Tutto il personale addetto alle operazioni previste in appalto dovrà essere informato e formato sia sui rischi dell’attività che andrà ad eseguire che sui libretti d’uso dei macchinari e delle attrezzature in dotazione;
- È vietato l’uso di bevande alcoliche durante l’attività lavorativa.

8. PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO

- Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008.
- È vietato fumare.
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Comune presso la Sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- È necessario coordinare la propria attività con il Responsabile del Comune presso la Sede ove si svolge il lavoro per:
 - normale attività;
 - comportamento in caso di emergenza ed evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all’emergenza.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: le aree di lavoro, la durata delle attività, i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati.

Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

- sovrapposizione di più attività svolte da più operatori;
- fattori di rischio introdotti nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore;
- fattori di rischio esistenti nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore e delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche alle forze dell'ordine e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi del committente interessati dai lavori.

10. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze, intervenendo nei luoghi di lavoro dei siti oggetto dell'appalto.

Il rappresentante del Comune, prima dell'inizio dell'esecuzione, può integrare il presente DUVRI riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter D.Lgs. 81/2008 modificato con D.Lgs. 106/2009.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce, inoltre, che il Rappresentante del Comune presso la/e Sede/i ed il Rappresentante della Ditta (o cantiere) presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore per il Coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi, non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Occorre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

SPAZI DI LAVORO

L'Amministrazione comunale garantisce, in relazione alle attività presenti nei locali oggetto del presente bando, adeguate condizioni di pulizia e igiene di tutti gli spazi di lavoro.

Pertanto l'appaltatore si impegna a mantenere tali condizioni, eliminando tempestivamente ogni forma di attività che possa alterarle.

Inoltre l'Appaltatore provvederà all'allontanamento immediato degli eventuali scarti e rifiuti generati dalla propria attività e non verranno realizzati depositi di rifiuti all'interno dei locali, totalmente incompatibili con la rappresentatività e l'uso dei luoghi.

LAVORI IN QUOTA E CADUTA DALL'ALTO

Qualora si debbano installare ponteggi o trabattelli per effettuare pulizie in quota, si deve porre attenzione a recintare o chiudere adeguatamente gli eventuali spazi occupati dall'attrezzatura o le aperture che dovessero essere state effettuate sui piani di calpestio.

Per la pulizia delle vetrate dovrà essere preventivamente programmato l'intervento, precisando tempi ed attrezzature da utilizzare, informando tempestivamente il servizio di prevenzione e protezione del committente.

L'Appaltatore provvederà a posizionare adeguata segnaletica ad indicare il "cantiere mobile" degli operatori muniti di trabattelli od impalcature per i lavori in quota; predisporrà la recinzione dell'area di lavorazione evitando interferenze con ospiti, visitatori e lavoratori del Committente e l'eventuale caduta di oggetti dall'alto. Gli operatori saranno dotati di DPI anticaduta, opereranno in quota solo operatori adeguatamente formati con attestato di frequenza corso lavori in quota e prova pratica.

MACCHINE ED ATTREZZATURE

Tutte le macchine e le attrezzature proprie utilizzate per le pulizie dall'Appaltatore, in particolare le motoscope e le lavasciuga, devono essere conformi alle norme antinfortunistiche e periodicamente mantenute e controllate come previsto dai libretti di uso e manutenzione.

Deve essere posizionata l'ideale segnaletica e soprattutto nelle aree di maggior passaggio, ad indicare le pulizie in corso ed il pavimento bagnato. Le operazioni di pulizia saranno sospese in presenza di altre persone nell'immediata vicinanza dell'area di lavoro; non verranno utilizzati liquidi in presenza di apparecchiature o fili elettrici.

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate di proprietà dell'Appaltatore, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza, andranno utilizzate e mantenute secondo le norme di buona tecnica. L'elenco delle macchine ed attrezzature che l'Appaltatore utilizza deve corrispondere a quanto indicato nel proprio DVR.

IMMAGAZZINAMENTO E MOVIMENTAZIONE

Se all'interno degli spazi oggetto dell'appalto esistono aree messe a disposizione dell'appaltatore per il servizio di deposito. La movimentazione all'interno di detti spazi avviene manualmente con il supporto di carrelli di proprietà dell'Appaltatore.

La movimentazione delle merci all'interno degli spazi in gestione deve avvenire in sicurezza ed il personale dovrà essere opportunamente formato ed informato.

IMPIANTI ELETTRICI

Tutti i luoghi di lavoro sono dotati di impianto elettrico rispondente alle normative di sicurezza.

Gli impianti elettrici sono gestiti secondo la procedura d'uso e manutenzione degli impianti redatta dall'impresa installatrice e sono soggetti a regolari manutenzione e controlli.

E' possibile che negli uffici, negli studi medici o in tutti gli ambienti provvisti di apparecchiature elettroniche, siano presenti cavi elettrici e dati, collegati a "ciabatte multipresa", prese a pavimento o a parete che possono rappresentare un potenziale pericolo d'inciampo o elettrocuzione.

L'Appaltatore eseguirà gli interventi sugli impianti elettrici seguendo le norme di buona tecnica ed in particolare le norme CEI 11-27 Lavori su impianti elettrici.

Nessun intervento di utilizzo o modifica dell'impianto elettrico fisso esistente potrà essere effettuato dall'Appaltatore senza autorizzazione della stazione appaltante.

L'operatore dovrà aver cura di evitare di bagnare con acqua o detergenti liquidi eventuali prese o apparati elettrici posti a pavimento. Si dovrà inoltre prestare attenzione al rischio inciampo su eventuali cavi volanti o "ciabatte multipresa" appoggiate al piano di calpestio.

RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONE

Tutto il personale dipendente deve essere informato delle procedure del piano di emergenza ed è tenuto ad uniformare ad esse i propri comportamenti in caso di emergenza incendio.

Le segnalazioni delle vie di fuga in caso di incendio sono ben visibili.

Le dotazioni antincendio sono regolarmente mantenute. Le verifiche vengono annotate su appositi registri.

Inoltre sono illustrati nei piani d'esodo e attraverso la segnaletica i mezzi di protezione (in particolare estintori e idranti antincendio) e di allarme disponibili, nonché le relative dotazioni, collocazioni e modalità di impiego e/o di attivazione degli stessi.

L'Appaltatore, operando in locali soggetti a tale rischio dovrà tenere conto delle caratteristiche dei luoghi di lavoro e della collocazione dei materiali immagazzinati e di ogni altro elemento combustibile presente.

Dovrà inoltre osservare e far osservare al proprio personale il divieto di immagazzinare liquidi infiammabili.

Deve essere assicurato, in caso di necessità, l'agevole e rapido allontanamento delle persone

presenti; a tale fine, durante i periodi di attività, le vie e le uscite di emergenza devono assicurare costantemente le caratteristiche per cui sono state create.

L'Appaltatore si impegna quindi ad adottare tutte le misure precauzionali per operare in luoghi con pericolo di incendio.

In caso di allarme antincendio, lanciato dagli appositi avvisatori acustici, il personale dell'Appaltatore deve interrompere immediatamente il proprio lavoro, quindi abbandonare l'edificio seguendo le vie di fuga segnalate nonché le istruzioni.

AGENTI CHIMICI

L'Appaltatrice, per le pulizie dei locali in uso, dovrà fornire prodotti chimici adeguati alle esigenze degli stessi, dovrà inoltre fornire le schede di sicurezza all'Ente Appaltante e tenere una copia presso i locali della struttura a disposizione per la consultazione.

Il personale dell'Appaltatrice, impegnato nelle pulizie, dovrà aver cura di sospendere le attività in presenza di altri lavoratori e riprendere non appena l'area di lavoro sarà libera e le operazioni con o senza mezzi meccanici si possano eseguire in sicurezza, oppure interdire temporaneamente l'area oggetto di pulizia a personale non autorizzato.

L'appaltatrice dovrà fornire ai lavoratori idonei DPI quali, ad esempio, guanti in gomma resistenti agli agenti chimici ed eventuali mascherine protettive.

E' vietato il travaso di prodotti chimici in altri recipienti.

I prodotti chimici a disposizione dovranno essere segregati in aree specificatamente individuate e messe a disposizione dal Committente.

Non dovranno essere lasciati prodotti abbandonati e senza etichettatura nonché dovranno essere evitati il contatto tra agenti chimici diversi.

Nell'eventuale esigenza di diluire i prodotti chimici, l'addetto dovrà eseguire le operazioni in ambiente areato, a distanza di sicurezza da altre persone e con idonei contenitori.

Dovrà essere evitato il più possibile l'utilizzo di prodotti infiammabili e facilmente infiammabili.

ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

Dalla valutazione del rischio da agenti biologici, si rileva che nei locali di proprietà dell'Ente risulta un rischio generico di modesta entità.

Non sono quindi ipotizzabili situazioni di emergenza particolarmente importanti per l'esposizione a rischio biologico per il personale dell'Appaltatore, il quale comunque deve essere adeguatamente formato per le precauzioni ed i comportamenti da tenere nelle varie attività.

Nel caso il Personale dell'Appaltatore debba operare in situazioni di rischio accertato di contaminazione biologica, ma posto sotto controllo e reso compatibile con le attività appaltate, il Committente dovrà fornire appositi indumenti monouso a scopo precauzionale.

ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI PEVERAGNO

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15 del D. Lgs. n. 81/2008), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D. Lgs. n. 81/2008), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R. n° 459/96 "direttiva macchine".

INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il Direttore/Datore di Lavoro Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P., il suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro, il Preposto di Sede che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le

sostanze utilizzate.

Il Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente, o il suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI

I Lavoratori comunali dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

EMERGENZA

Ogni Ditta operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

Ogni attività interna ed esterna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di Coordinamento tra il Direttore/ Datore di Lavoro Direzione Committente o il Delegato Rappresentante del Comune presso la sede, Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. o suo Delegato;

Occorre, pertanto, che siano individuati:

- i Responsabili per la Gestione delle Emergenze (il nominativo del Coordinatore in caso di lavorazioni che ricadano nel campo di applicazione del D. Lgs. n° 81/2008);
- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;

11. SCHEDE ATTIVITÀ

N. 1 - SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

12. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati in complessivi € **300,00** + IVA e non sono soggetti al ribasso di gara.

SCHEDE DELLE ATTIVITÀ

(Valutazione rischi interferenti e misure di prevenzione e protezione)

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento / Rischio	
Pulizia delle vetrate esterne Pulizia delle vetrate esterne in quota mediante utilizzo di scale da lavoro conformi alle vigenti normative di sicurezza UNI EN 131	- Cedimento dell'appoggio; - Cadute dall'alto; - Spostamento dell'appoggio con persone su di esso; - Mancato uso di dispositivi di protezione individuale; - Rottura del supporto di appoggio;	Incidenti: Livello: medio Impatti tra automezzi Livello: medio - investimenti - urti	A carico dell'Ente - Informazione nei confronti dell'appaltatore del servizio di pulizie - Manutenzione delle strutture A carico dell'Appaltatore - Formazione, informazione e aggiornamento del personale; - Individuazione e perimetrazione di un'adeguata area di cantiere, per uno sviluppo non superiore a mt. 4 di lunghezza; - Esplicitazione del divieto di accesso all'area di cantiere con cartellonistica a norma del D.Lgs 81/08; - Verifica dell'integrità delle attrezzature; - Coordinamento con il personale responsabile della struttura, per la temporanea chiusura degli accessi interessati dal cantiere, ed apertura di accessi alternativi.
Pulizia delle vetrate interne Pulizia delle vetrate interne e pulizie in quota in generale mediante utilizzo di scale da lavoro conformi alle vigenti normative di sicurezza UNI EN 131	- Cedimento dell'appoggio; - Cadute dall'alto; - Spostamento dell'appoggio con persone su di esso; - Mancato uso di dispositivi di protezione individuale; - Rottura del supporto di appoggio;	Incidenti: Livello: medio Impatti tra automezzi Livello: medio - Investimenti - urti	A carico dell'Ente - Informazione nei confronti dell'appaltatore del servizio di pulizie - Manutenzione delle strutture e apparecchiature A carico dell'Appaltatore - Formazione, informazione e aggiornamento del personale; - Manutenzione delle apparecchiature e delle attrezzature - Individuazione e perimetrazione di un'adeguata area di cantiere, per uno sviluppo non superiore a mt. 4 di lunghezza; - Esplicitazione del divieto di accesso all'area di cantiere con cartellonistica a norma del D.Lgs 81/08; - Verifica dell'integrità delle attrezzature; - Coordinamento con il personale responsabile della struttura, per la temporanea chiusura degli accessi interessati dal cantiere, ed apertura di accessi alternativi; - Vietare ed impedire ai lavoratori di raggiungere posizioni pericolose che possano provocare la caduta dall'alto degli stessi.

Pulizia di pavimenti in generale, anche in presenza di apparati elettrici o elettronici Pulizia di pavimenti in generale, mediante l'utilizzo di detergenti	- Cedimento dell'appoggio; - Cadute dall'alto; - Spostamento dell'appoggio con persone su di esso; - Mancato uso di dispositivi di protezione individuale; - Rottura del supporto di appoggio;	Incidenti: Livello: medio Impatti tra automezzi Livello: medio - Investimenti - urti	A carico dell'Ente - Informazione nei confronti dell'appaltatore del servizio di pulizie; - Manutenzione delle strutture, degli impianti e delle apparecchiature. A carico dell'Appaltatore - Formazione, informazione e aggiornamento del personale; - Delimitazione delle aree interessate ai lavori con apposite barriere o indicazioni complete della segnaletica di pericolo e divieto di accesso all'area, qualora le pavimentazioni bagnate o trattate con detergenti o altri prodotti possano essere rese scivolose; - Evitare di bagnare con acqua o detergenti liquidi eventuali prese o apparati elettrici o elettronici posti a pavimento negli spazi da pulire o prossimi allo stesso.
Pulizia ordinaria, periodica e straordinaria	- Rischio chimico; - Mancato uso di dispositivi di protezione individuale;	Incidenti: Livello: medio Impatti tra automezzi Livello: medio - Investimenti - urti	A carico dell'Ente - Informazione nei confronti dell'appaltatore del servizio di pulizie. A carico dell'Appaltatore - Formazione, informazione e aggiornamento del personale; - Formazione specifica sui prodotti e sui rischi specifici legati ad essi; - Fornitura di DPI adeguati; - Utilizzo di prodotti chimici non aggressivi; - Messa a disposizione delle schede di sicurezza dei prodotti chimici ai propri lavoratori.
Attività di gestione dell'emergenza e di evacuazione	- Nessun rischio interferenziale da lavoro, ma possibili interferenze a causa di confusione su ruoli e funzioni.	Incidenti: Livello: medio Impatti tra automezzi Livello: medio - Investimenti - urti	A carico dell'Ente - Informazione nei confronti dell'appaltatore del servizio di pulizie; - Consegna del piano di emergenza; A carico dell'Appaltatore - Formazione, informazione e aggiornamento del personale; - Formazione specifica sul rischio di incendio (elevato); - Effettuazione di prove periodiche di evacuazione;

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, l'appaltatore, presa visione del presente DUVRI, ha la facoltà di presentare proposte integrative relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante.

Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi.

Il presente documento, sarà condiviso in sede di riunione congiunta con il committente e i responsabili degli appaltatori coinvolti.

Con la sottoscrizione del DUVRI la ditta appaltatrice si impegna a:

- ☐ trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori;
- ☐ in caso di subappalto (se autorizzato dal Committente), in qualità di appaltatore committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore in modo integrale senza ribasso.

Data

FIRMA APPALTATORE
